

Orologio celebra la X Mas, scoppia la polemica

Inviato da Redazione

lunedì 14 aprile 2008

Ultimo aggiornamento lunedì 14 aprile 2008

Marco Nese, Storia e gadget. Il produttore: ho l'autorizzazione. Protesta l'associazione dei reduci. Orologio celebra la X Mas, scoppia la polemica, in «Corriere della Sera», 14 aprile 2008, p. 23. ROMA - A giudicare dai gadget che le vengono dedicati, la storica X Mas del co-mandante Junio Valerio Borghese, alleata ai nazisti dopo l'armistizio dell'8 settembre e usata anche nella lotta anti-partigiana, vanta una notevole schiera di ammiratori e nostalgici. Che possono essere un'ottima fonte di business. L'ultimo oggetto di culto l'ha messo in commercio, sfidando le polemiche, il torinese Roberto Perocchio, sicuro di ricavarne un bel guadagno. È un orologio subacqueo che sul quadrante e intorno alla ghiera porta la scritta «X Flottiglia Mas 1941-1945 Memento Audere Semper».

Viene pubblicizzato a tutta pagina sui giornali e lo si può trovare in vendita nelle maggiori città. «L'ho realizzato - spiega Perocchio - su licenza dell'associazione Combattenti Decima Flottiglia Mas, che è titolare del marchio. Mi piaceva creare un oggetto con un riferimento storico». E ha pensato che l'ideale fosse rievocare i «rapidi e invisibili» uomini d'assalto della «Decima». Sembra però che abbia esagerato. «Gli era stata concessa la possibilità di produrne un numero limitato di orologi - spiega il vero-nese Franco Minelli, 84 anni, segretario dell'associazione Combattenti della Decima - . Il signor Perocchio ne ha sfornati molti di più e adesso gli verrà revocato l'utilizzo del marchio». Ma Perocchio almeno ha chiesto una regolare autorizzazione. Mentre altri meno scrupolosi approfittano della passione dei nostalgici e mettono in vendita oggetti senza alcuna licenza. Nei negozi specializzati e sulle bancarelle c'è un continuo afflusso di scudetti, mostrine, pugnali, tutti dedicati alla «Decima». Spesso sono messe in circolazione anche autentiche pa-tacche. «Poco tempo fa - racconta il reduce Minelli - abbiamo saputo che è stata venduta per 10 mila euro una bandiera autentica della Decima Mas. Un falso clamoroso perché non ci sono in giro bandiere appartenute al nostro gruppo». Gli appassionati sembrano comunque di bocca buona. Si accontentano di esibire gli oggetti di culto, anche se sono soltanto pallide imitazioni. Gli orologi, per esempio. Gli unici originali della Decima Mas, ma senza riferimenti a Borghese come accade ora, li ha prodotti a suo tempo la Panerai su incarico della Regia Marina, erano destinati ai sommozzatori. A parte gli oggetti dedicati agli incursori comandati dal principe Borghese, i gadget militari in generale sono diventati una merce che tira molto. Vanno alla grande gli stemmi degli Arditi, i gagliardetti della Folgore, i portachiavi della Legione straniera. C'è perfino chi usa tazze, bicchieri e interi servizi di stoviglie decorati con simboli militari.